



Stefania Sandrelli compie 80 anni, storia di un'â??icona nata con la Repubblica

Descrizione

(Adnkronos) â??

Stefania Sandrelli compie oggi, venerdÃ¬ 5 giugno, 80 anni. Un giornale francese negli Anni 60 la definÃ¬ "colei che turba senza mai svestirsi". Lo scrittore Alberto Moravia disse che "quando cammina, sparge sesso". Mentre il cantautore Gino Paoli la paragonÃ² all'acqua perchÃ© "niente la cambia, niente la puÃ² cambiare. Ã? pulita. Ã? una che non ha nessuna sovrastruttura. Ã? quella che Ã" e basta, e la cosa piÃ¹ straordinaria Ã" di ritrovarla sempre cosÃ¬". Tre modi diversi per dire la stessa cosa: Stefania Sandrelli non ha mai avuto bisogno di esibire nulla. La sua sensualitÃ Ã" sempre passata per ironia e garbo. Anche nelle scene di nudo o di sesso, la sua grazia â?? quellâ??ingenuitÃ luminosa, quella innocenza che non Ã" mai posa â?? Ã" rimasta intatta.

Un'icona che Ã" nata con la Repubblica, nel 1946, e che oggi, venerdÃ¬ 5 giugno, spegnerÃ 80 candeline. E lâ??Italia continua a guardarla con lo stesso sentimento con cui lâ??ha accolta fin dagli esordi: un misto di affetto, ammirazione e riconoscenza. Da piÃ¹ di sessantâ??anni attraversa lâ??immaginario senza mai perdere naturalezza, diventando una presenza familiare e unica. Ã? lâ??attrice che ha saputo incarnare epoche diverse restando fedele a una grazia tutta sua: spontanea, luminosa, mai costruita. Scoperta giovanissima da Pietro Germi, ha attraversato piÃ¹ di sei decenni di set lavorando con Scola, Bertolucci, Comencini, VirzÃ¬ e Sorrentino: una carriera che ha coinciso con lâ??evoluzione stessa dellâ??immaginario nazionale. Ma oltre alla storia, c'Ã¨ il mito: Sandrelli ha insegnato allâ??Italia una femminilitÃ libera, naturale, mai addomesticata, capace di turbare senza mai essere 'troppo'. E non solo. Attraverso i suoi ruoli, ha incarnato i cambiamenti culturali, le battaglie per i diritti e le trasformazioni sociali del Paese, diventando una cronista visiva della storia contemporanea italiana. Film come 'Divorzio all'italiana' (1961) e 'Sedotta e abbandonata' (1964) di Pietro Germi criticavano aspramente il delitto d'onore e il patriarcato. Ã? stata poi l'icona della giovane ribelle in 'C'eravamo tanto amati' (1974) di Ettore Scola, che ha raccontato le speranze, le delusioni e gli ideali politici della generazione del dopoguerra. Con 'La chiave' (1983) di Tinto Brass, ha segnato una svolta epocale rompendo i tabÃ¹ sul corpo femminile e sulla liberazione sessuale delle donne adulte, in un'Italia che cercava di scrollarsi di dosso il bigottismo. Nel corso della sua carriera ha interpretato donne forti, ironiche e indipendenti in film come 'La famiglia' (1987) di Scola e 'Speriamo che sia femmina' (1986) di Mario Monicelli, affrontando i cambiamenti nella struttura familiare, il divorzio e la capacitÃ delle donne di autodeterminarsi al di fuori della figura maschile. Di recente, ha recitato in 'Parthenope' di Paolo Sorrentino, il personaggio incarna l'essenza stessa della giovinezza, del mito e di

Napoli. Sandrelli ha interpretato la protagonista nella sua versione matura attraverso cui ha messo in luce una prospettiva di disincanto e riconciliazione con il passato incarnando un ritratto malinconico sul tempo che scorre, sui rimpianti e su nuove consapevolezze. Sandrelli ha brillato anche in televisione, trovando due ruoli che hanno parlato a generazioni diverse senza mai tradire la sua cifra: la naturalezza. Ne 'Il maresciallo Rocca' (Rai) Ã stata Margherita Rizzo, la compagna del celebre personaggio incarnato da Gigi Proietti: una donna forte e moderna che non ha fatto fatica a conquistare il pubblico. Mentre ne 'Una grande famiglia' (Rai) ha dato voce e corpo a Eleonora Rengoni, la matriarca: autorevole senza durezza, forte senza arroganza, il baricentro emotivo di una saga basata su legami, fratture, riconciliazioni in cui moltissime famiglie italiane si sono riconosciute. Una carriera densa, piena e indimenticabile che le ha lasciato spazio anche per lâ??amore. Stefania Sandrelli ha sempre detto di essersi innamorata "sul serio solo tre volte". Il primo amore Ã stato Gino Paoli, il cantautore genovese morto lo scorso 24 marzo. Si sono incontrati nei primi Anni 60 alla Bussola in Versilia: lei aveva quindici anni, lui trenta ed era giÃ sposato. Ã stato un colpo di fulmine travolgente â?? "Avevo lâ??impressione di vivere una storia da guardare al cinema [â?"] Abbiamo fatto l'amore in cima alla Basilica San Pietro, sulla scala verso la cupola", ha raccontato Sandrelli a 'Belve' â?? e anche scandaloso per lâ??epoca per la differenza d'etÃ . Da quellâ??amore Ã nata Amanda. Ã una relazione intensa, segnata anche dal drammatico tentativo di suicidio di Paoli nel 1963 â?? si Ã sparato un colpo di pistola e il proiettile gli rimase vicino al cuore per tutta la vita â?? ma destinata a trasformarsi in un legame profondo e duraturo. A lei il cantautore ha dedicato 'Una lunga storia dâ??amore', scritta per il film 'Una donna allo specchio' del 1984, interpretato proprio dalla Sandrelli. Il secondo grande amore Ã stato Nicky Pende, lâ??unico marito. Si sono sposati nel 1972: lei ha 25 anni, lui 28, medico affascinante e volto noto della mondanitÃ romana. Nel 1974 Ã nato il figlio Vito, oggi chirurgo. Il matrimonio perÃ non ha avuto una lunga vita: due anni dopo Ã arrivata la separazione, per incompatibilitÃ caratteriali. Infine, lâ??amore che dura ancora oggi: Giovanni Soldati. "Non potrei vivere senza di lui. Quando ci siamo conosciuti, mi lamentavo per come andavano le cose con Nicky, piangevo sulla sua spalla. Giovanni Ã stato tenacissimo", aveva dichiarato Sandrelli in una vecchia intervista a 'Specchio'. Un amore nato dall'amizia: "Dopo che hai pianto sulla sua spalla e lui sulla tua, Ã la forma piÃ¹ rassicurante dâ??amoreâ?•, ha raccontato. Oggi compie 80 anni e, come cantava Gino Paoli, resterÃ per il cinema e per il pubblico "una lunga storia dâ??amore" destinata a non conoscere mai la parola fine. (di Lucrezia Leombruni)
â??spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. ultimora

Data di creazione

Giugno 5, 2026

Autore

admin